

METODICA INTRODOTTA DUE ANNI FA

Piace il parto in analgesia epidurale ma il servizio non c'è ancora di notte

VIGEVANO - Il parto senza dolore, in analgesia epidurale, avviato da due anni, nel 2010 ha coinvolto il 12% delle donne che hanno partorito per via vaginale all'Icbm. Numeri ancora bassi per la difficoltà di avere a disposizione un anestesista 24 ore su 24: «Di notte, per adesso, purtroppo ancora non possiamo garantirlo - illustra il primario di Ostetricia e Ginecologia Giampiero Ricciardo - e in quella fascia oraria si verificano il 30-35% dei parti. Noi lo proponiamo a tutte le donne. Le controindicazioni sono poche, come un basso livello di piastrine nel sangue, la richiesta è in continua crescita e chi lo sceglie è molto soddisfatta. È una tecnica che presenta qualche rischio in più, ma l'incidenza delle complicanze è bassissima e i benefici sono sicuramente maggiori. La donna è sveglia e cosciente, in grado di spingere senza essere oppressa dal dolore. Al bambino non arriva nulla, anzi in travagli lunghi l'epidurale migliora il benessere fetale».

